

MATTARELLA LA CONSEGNERÀ AI FRATELLI DEL PARROCO UCCISO NEL 1993 A PALERMO

Medaglia d'oro al valor civile per il Beato Puglisi

PALERMO. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito la medaglia d'oro al valor civile al Beato Pino Puglisi, il parroco di Brancaccio, ucciso la sera del 15 settembre 1993 a Palermo. Ad annunciare l'evento sono stati i fratelli del religioso ucciso da Cosa nostra, Francesco e Gaetano Puglisi, nel 22esimo anniversario dell'uccisione. La cerimonia di consegna avverrà al Quirinale il prossimo 24 settembre. I fratelli del Beato Puglisi saranno accompagnati dal presidente del Centro «Padre nostro», Maurizio Artale. E nell'ambito degli eventi in programma per ricordare la figura del parroco che si ribellò alla mafia, ieri è stata inaugurata, nel quartiere Brancaccio, la «Casa Santa Rosa Venerini» in un immobile confiscato alla mafia. Nel 22esimo anniversario, il centro Padre nostro, in collaborazione con il Comune

di Palermo, ha deciso di fare dell'immobile in via Andrea Biondo un centro per adolescenti e anziani che da gennaio ospiterà anche un gruppo di suore «maestre pie Venerine di Santa Rosa» per avviare delle iniziative solidali con la parrocchia di San Gaetano a Brancaccio.

Tra le attività previste in ricordo di padre Puglisi c'è anche un'opera di riqualificazione nel quartiere di San Pietro realizzata da Unicredit con un contributo di circa 15mila euro.

In quella che prima era una discarica abusiva nascerà ora un teatro all'aperto per giovani talenti a cui hanno lavorato alcuni detenuti di Palermo, coniugando il reinserimento lavorativo con la riqualificazione urbana. La donazione è stata resa possibile da una carta etica di Unicredit che prevede che il 2x1000 delle spese del cliente finanzia un fondo di so-



lidarietà da destinare a iniziative a beneficio del territorio. «Nel 22esimo anniversario dell'uccisione di padre Puglisi vorremmo lanciare un appello al presidente Renzi per accelerare il recupero dei beni confiscati - ha detto il sindaco Leoluca Orlando intervenuto all'inaugurazione - e siamo qui ad aprire uno spazio a servizio del quartiere e della parrocchia affiancati dalla presenza continua dei familiari di don Pino Puglisi che ha segnato questo quartiere, rendendo possibile un cambiamento per tutta la città di Palermo».

All'iniziativa è intervenuto anche don Maurizio Francoforte, della chiesa del Divino amore. Fitto il programma delle iniziative che a partire da oggi ricorderanno con mostre e incontri il parroco antimafia.

L. Z.